Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di

Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 41 (1984)

Heft: 1

Artikel: Unihockey

Autor: Wiedmer, Rolf

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000106

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Unihockey

di Rolf Wiedmer

È cominciato per gioco. Ora sta diventando uno sport con tutte le carte in regola. Semplice, ma con alcuni presupposti che devono essere impartiti, l'Unihockey sta conquistando anche il nostro paese.

Come è giunto in Svizzera?

Da noi l'Unihockey è conosciuto sin dal 1974. Ce lo hanno portato gli scopritori stessi, ovvero i giocatori di hockey su ghiaccio d'oltre oceano. Si tratta, per loro, di una formula di gioco da praticare durante la pausa estiva direttamente connessa con l'attività invernale. Stesse riflessioni le hanno fatte i responsabili dei club svizzeri che ora, d'estate, hanno in programma l'Unihockey.

Perché Unihockey?

La definizione «hockey» implica il fatto che la pallina può essere giocata solo con un bastone, mentre il prefisso «Uni» indica il luogo d'origine del gioco (Uni = università: molti giocatori canadesi e americani vengono reclutati nelle squadre universitarie). Negli USA e in Canada, la disciplina sportiva Unihockey è pure nota sotto il nome di «Field Hockey», ma non ha alcuna similitudine con la traduzione Hockey su terra.

Il materiale per questo gioco è giunto in Svizzera per la prima volta nel 1974, più precisamente al Politecnico di Zurigo e destinato al corso di formazione di insegnanti di educazione fisica. Il successo è stato talmente strepitoso che ben presto venne organizzato un campionato universitario in quello che allora veniva chiamato «Soft-Hockey». Grazie all'iniziativa di un maestro di sport zurighese, l'Unihockey trovò ben presto accesso anche nelle scuole pubbliche. All'inizio le regole di gioco erano assai rudimentali e solo dopo l'ulteriore sviluppo di questo sport si sono trasformate in autentiche regole di gioco.

Unihockey internazionale e in Svizzera

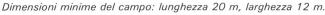
In Europa, le prime partite vere e proprie si sono disputate in Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca. Ci sono stati anche incontri internazionali contro gli USA e il Canada. L'Inghilterra, patria di molti sport, non è rimasta indifferente, e ha adottato con molto successo anche questa disciplina. In Svizzera la strada fatta è stata coronata con la redazione del regolamento di gioco. Nel 1979 è stata fondata la «Unihockey Fédération Suisse». Quattro anni più tardi si iniziavano i colloqui con la Federazione di hockey su terra in previsione di un'integrazione. Attualmente l'Unihockey è un dipartimento autonomo in seno a questa federazione, accanto agli altri due dipartimenti hockey su terra e hockey a rotelle.

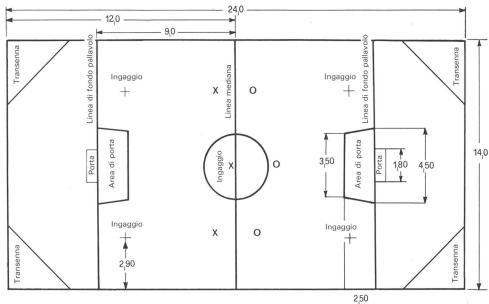
Come si gioca?

L'Unihockey viene giocato unicamente in palestra. Il campo da gioco, per le partite di campionato, misura 14×24 m. Gli angoli sono delimitati da panchine. Le linee di porta sono costituite da quelle di fondo della pallavolo. La porta è alta 120 cm e larga 180 cm. L'ingaggio avviene nel cerchio di metà campo della pallacanestro. Si possono delimitare le linee laterali con altre panchine oppure, per società e scuole che non ne dispongono, si possono utilizzare le pareti laterali.

Una squadra è composta di 8 giocatori (2 portieri e 6 giocatori in campo); tuttavia durante il gioco effettivo sono impegnati un portiere e tre giocatori di movimento.

L'Unihockey fa parte dei giochi di squadra con poco contatto corporeo, dato che sono vietati, e puniti, gli spintoni, gli urti, il trattenere e gli scontri fisici. Questo sport è molto dinamico e caratterizzato dalla corsa, abilità, reazione e condizione fisica.





II materiale

L'estremità inferiore del bastone è ricurva e fatta con materiale sintetico duro. Sono arrotondati, come i bastoni dell'hockey su pattini a rotelle. La pallina è leggera, pure di materiale sintetico, ed ha un diametro di 7 cm. Il portiere può proteggersi con una maschera; gioca con un bastone leggermente più largo. Portiere e giocatori possono portare guanti. Gambali sono permessi solo all'estremo difensore, non possono però essere esagerati. Il portiere può pure portare, sotto la tuta d'allenamento, protezioni per le tibie.





Unihockey e campionato svizzero

Dallo scorso anno esiste un campionato di lega nazionale A. Vi prendono parte 10 squadre uscite da un torneo di qualificazione. È stata scelta la formula di ogni squadra contro le altre in un girone d'andata e un girone di ritorno. La squadra vincitrice conquista il titolo di campione svizzero. Le ultime due classificate retrocedono in lega nazionale B. Il torneo B conta come qualificazione per accedere alla categoria superiore. È attualmente in fase di svolgimento e le partite finali per la promozione avranno luogo nel mese di marzo. Anche la lega B conta 10 squadre. Le prime due della classifica finale accedono direttamente in lega A.





Indirizzi utili:

Federazione svizzera di hockey su terra Dipartimento Unihockey Kaspar-Kopp-Strasse 96 6030 Ebikon

Responsabile del dipartimento: Christian Schindler Sportzentrum 8606 Greifensee

CT Unihockey per la scuola:
Rolf Wiedmer
Birchstrasse 261
8052 Zurigo



8